

Il turismo balneare e le previsioni per l'estate 2025



Il turismo balneare e le previsioni per l'estate 2025

Proseguendo nella scia della ripresa, dopo il biennio nero della pandemia, il 2024 ha messo a segno un'ulteriore crescita dei flussi turistici in Italia (+2,5% sul 2023), superando abbondantemente i risultati raggiunti nel 2019. In questo contesto favorevole, secondo le stime del Centro Studi Turistici su dati Istat, le performance del turismo balneare non sono state altrettanto positive, ma hanno segnato il -1,1% di arrivi e il +0,8% di pernottamenti. La domanda straniera ha incrementato le presenze del +3,8%, a fronte di una flessione del -1,4% della domanda italiana, che ha mantenuto comunque la quota maggioritaria del mercato (57,1% del totale).

Nonostante le alterne vicende degli ultimi anni, il turismo balneare rappresenta una parte rilevante dell'intero mercato turistico italiano. **Nel 2024 la stima degli arrivi nelle località balneari italiane – durante l'intero anno - è di 38,1 mln per 170,6 mln di presenze (20,3 mln di arrivi e quasi 108,9 mln di presenze per il solo trimestre estivo): il dato annuale costituisce, rispettivamente, il 29,5% e il 37,2% del totale del turismo in Italia.**

Le presenze straniere nei comuni balneari sono state il 29,3% del totale dei mercati esteri, mentre la quota delle presenze italiane si è attestata al 46,8% di tutto il mercato interno. Sempre nel 2024 la stima del **flusso di spesa generato dalla domanda del turismo balneare è di circa 22 miliardi di euro**, ma la sua rilevanza emerge anche dal peso dell'offerta ricettiva: in Italia il 33,7% delle imprese e il 46,1% dei posti letto sono dislocati sui territori dei comuni balneari.

Negli ultimi dieci anni il trend di crescita è stato conforme alla dinamica rilevata a livello nazionale: il numero di imprese è aumentato del 31,7% e lo sviluppo dei posti letto si è fermato al +2,8%, frenato probabilmente dalla comparsa sul mercato di un numero rilevante di strutture di piccole dimensioni. Infatti, se nel settore alberghiero si è registrato un calo degli esercizi (-0,8%) e dei posti letto (-0,1%), il comparto extralberghiero ha registrato un incremento del +39,7% di esercizi e del +4,9% dei posti letto.

Comunque quello balneare rimane un segmento dell'offerta particolarmente esposto al fenomeno della stagionalità; le variazioni delle richieste possono generare una indisponibilità aggiuntiva di servizi nei periodi in cui si registrano i picchi di domanda e, di contro, un sottoutilizzo delle strutture nei periodi di bassa stagione, con oggettive ripercussioni in termini di redditività delle imprese. E l'alternanza di periodi di maggiore o minore afflusso è confermata anche dai dati del 2024: il 77% dei pernottamenti totali sono stati registrati nel quadrimestre giugno-settembre, il 15,8% durante i primi cinque mesi e il restante 7,2% nell'ultimo trimestre dell'anno.

Ma al di là dei fattori critici, il prodotto balneare in Italia si contraddistingue non solo per la diversità dell'offerta, ma soprattutto per i molteplici posizionamenti che oggi registra sui mercati turistici nazionali e internazionali. Presente in 15 regioni, spesso con caratteristiche territoriali uniche, le località costiere dell'Emilia Romagna sono quelle che intercettano la quota maggior di domanda con il 15,2% degli arrivi di tutto il turismo balneare e il 15,8% delle presenze. Al secondo posto si colloca il Veneto con il 12,8% di arrivi e il 15,9% di presenze, seguito dalla Toscana, dalla Liguria e dalla Campania.

Invece, se consideriamo il peso del turismo balneare rispetto al totale regionale, la realtà con l'incidenza più elevata è sicuramente la Sardegna: 93,3% dei flussi è legato all'offerta balneare. Un'altra regione con un sistema di offerta particolarmente dipendente dal prodotto balneare è la Calabria con il 91,2% del mercato, seguita dalla Liguria con l'83,7%.

Complessivamente, l'analisi dei dati del medio periodo fa emergere la capacità del sistema di rimanere allineato ai trend congiunturali del mercato. Infatti, negli ultimi dieci anni gli arrivi dei turisti nelle strutture ricettive dei comuni balneari sono aumentati del +23,4% e le presenze del +15,9%. Nello stesso periodo in tutta Italia gli arrivi hanno segnato il +14% e i pernottamenti il +16,7%. Un risultato rilevante per un settore che compete costantemente con il prodotto "Mare Mediterraneo" e che deve obbligatoriamente assumere tra i propri obiettivi il mantenimento della posizione, migliorando la qualità dei servizi e la varietà dell'offerta, anche mediante lo sviluppo di sinergie con i comuni dell'entroterra.

Un trend positivo che dovrebbe continuare anche per l'estate 2025: in base ai risultati emersi da un'indagine campionaria a 1.489 imprenditori italiani della ricettività, le prospettive del turismo balneare seguono il trend atteso a livello nazionale e per il trimestre giugno-agosto gli arrivi sono stimati al +2% e le presenze al +1,1%. Sarà ancora maggioritaria la domanda italiana (56,8%) con un aumento contenuto al +0,6%. La quota degli stranieri salirà al 43,2% grazie ad un più consistente aumento delle presenze (+1,8%). Complessivamente l'estate 2025 dovrebbe spingere gli arrivi nelle strutture ricettive oltre i 20,7 milioni e le presenze a 110,1 milioni.

L'analisi proposta in questo documento è il risultato di una rielaborazione dei dati Istat e di stime del Centro Studi Turistici a seguito di indagini campionarie realizzate in Italia. In particolare: l'evoluzione dell'offerta ricettiva dal 2015 al 2023 sono elaborazioni su dati Istat; la dimensione della domanda turistica relativa al 2024 è il risultato di stime realizzate da CST; l'evoluzione della domanda turistica dal 2015 al 2023 sono una rielaborazione dei dati Istat.

Glossario:

Arrivi: numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi nel periodo considerato

Presenze (o pernottamenti): numero delle notti trascorse dai clienti, italiani e stranieri negli esercizi ricettivi

Strutture ricettive: strutture che forniscono alloggio con pernottamento ai turisti, ovvero esercizi alberghieri ed extralberghieri (*campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggio e villaggio turistico, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismo, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, altre strutture ricettive n.a.c., bed & breakfast e altri alloggi privati*)

I Comuni del turismo balneare in Italia

Secondo l'ultima classificazione effettuata da ISTAT sulla caratteristica dei comuni italiani, quelli ad esclusiva e/o secondaria vocazione marittima sono 668, comprese Ravenna Mare e Venezia Lido.

Regione	Numero Comuni	Regione	Numero Comuni
Abruzzo	25	Marche	34
Basilicata	8	Molise	3
Calabria	87	Puglia	65
Campania	70	Sardegna	66
Emilia-Romagna	15	Sicilia	86
Friuli Venezia Giulia	15	Toscana	39
Lazio	21	Veneto	26
Liguria	108	Totale	668

**In Italia non esiste
un solo
“PRODOTTO MARE”,
ma se ne possono
individuare almeno
tre:**

1. Il mare delle riviere

Veri e propri centri urbani che non vivono solo in estate e offrono svago e divertimento. Attrahono soprattutto famiglie e migliorano costantemente i servizi. Si commercializzano mediante prenotazioni dirette, ma anche con le proposte dei tour operator e AdV.

2. Il mare dei villaggi

Strutturati con unità abitative, sono dotati di ogni comfort e offrono attività di animazione. Hanno una clientela diversificata, ma tra i principali target vi sono le famiglie. In generale sono commercializzati dai tour operator mediante le agenzie di viaggio.

3. Il mare delle isole

Sono soggiorni nelle isole minori con poche opzioni di svago, meno divertimenti e meno comfort. Hanno un'organizzazione non molto sviluppata e una ricettività limitata che si commercializza in forma autonoma, ma non manca l'interesse dei tour operator.

La ricettività nei Comuni del turismo balneare

Secondo Istat nei Comuni balneari sono attive oltre 77 mila strutture ricettive, di cui più di 11 mila sono imprese alberghiere e oltre 65 mila extralberghiere. 2,4 milioni i posti letto di cui il 59,2% nel settore della ricettività complementare e 40,8% nel comparto alberghiero.

	Offerta Comuni balneari 2023		Quota su totale Italia 2023	
	Numero	Letti	Numero	Letti
Es. Alberghieri	11.604	979.880	36,0%	43,9%
Es. Extralberghieri	65.854	1.422.187	33,4%	47,8%
Totale Esercizi	77.458	2.402.067	33,7%	46,1%

- ❑ 5.600 hotel sono classificati a tre stelle e offrono il 40% dei posti letto alberghieri.
- ❑ 2.300 sono hotel a 4 stelle e concentrano il 36% dei posti letto del comparto
- ❑ Il 76% delle strutture extralberghiere sono alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (CAV, Affittacamere, Residence, ...) con il 29% dei posti letto.
- ❑ Sei posti letto su dieci sono garantiti da campeggi e villaggi turistici. Circa $\frac{2}{3}$ della capacità ricettiva «open air» di tutta Italia si trova nei comuni balneari.

Il trend della ricettività nei Comuni del turismo balneare

Dal 2015 al 2023 l'offerta ricettiva è aumentata del 31,7% e i relativi posti letto solo del 2,8%, con andamenti contrapposti con andamenti contrapposti tra il settore alberghiero ed extralberghiero: un leggero calo nel numero di esercizi per il primo e aumenti a doppia cifra del secondo.

Invece, il dato dei posti letto è probabilmente collegato alla recente forte espansione sul mercato di imprese ricettive di piccole dimensioni.

Variazione % dell'offerta ricettiva. 2023 vs 2015 (Fonte ISTAT)

	Comuni balneari		Totale Italia	
	Numero esercizi	Letti	Numero Esercizi	Letti
Es. Alberghieri	-0,8	-0,1	-3,0	-0,8
Es. Extralberghieri	+39,7	+4,9	+46,7	+13,2
Totale Esercizi	+31,7	+2,8	+36,9	+6,7

Un trend analogo si è registrato anche in Italia con una flessione più marcata del comparto alberghiero, a fronte di un incremento più consistente del numero di esercizi complementari.

Stessa dinamica anche per la consiste dei posti letto che in Italia segnano un incremento a doppia cifra.

La domanda del turismo balneare in Italia

Secondo le stime CST, su dati Istat e indagine campionaria, nel 2024 ha registrato circa 39,1 milioni di arrivi e 170,6 milioni di presenze. La permanenza media è stata di 4,5 notti sia per gli italiani sia per gli stranieri.

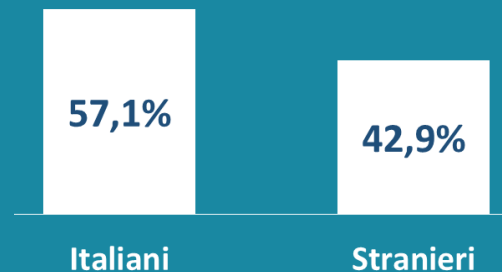
Nel settore alberghiero la durata media dei soggiorni si è fermata a 3,8 notti; nell'extralberghiero è salita a 5,9 notti.

L'incidenza delle presenze italiane, sul totale dei pernottamenti dei connazionali in Italia, è stata del 46,8%. Per gli stranieri le presenze del balneare rappresentano il 29,3% del totale realizzato dai turisti stranieri in Italia.

Stime CST nei Comuni balneari per provenienza – Anno 2024

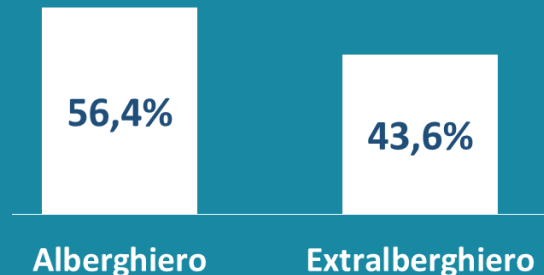
Provenienza	Arrivi	Presenze	PM
Italiani	21.838.528	97.434.596	4,5
Stranieri	16.255.516	73.194.203	4,5
Totale	38.094.044	170.628.799	4,5

Comuni balneari



Il dato generale Italia delle presenze è 45,4% italiane e 54,6% straniere.

Comuni balneari



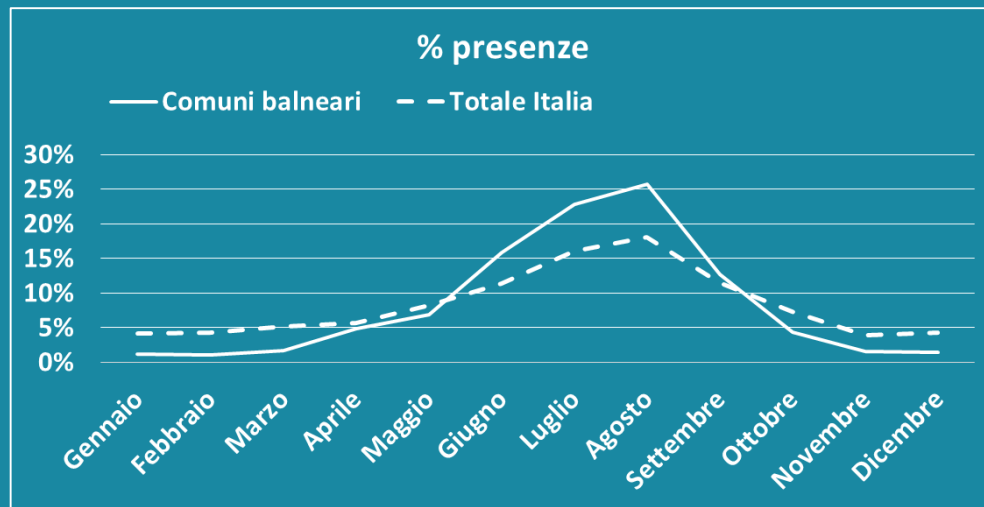
In Italia la quota delle presenze alberghiere è del 61,9% e la quota delle presenze extralberghiere è del 38,1%.

La stagionalità del turismo balneare

Secondo Istat la distribuzione mensile delle presenze fa emergere la forte stagionalità del mercato. Infatti, nel periodo giugno-settembre si concentra il 77% di tutte le presenze annuali, mentre l'incidenza dello stesso quadrimestre a livello nazionale è del 57,1%. Quindi la stagione turistica è alquanto breve, fino a raggiungere valori marginali durante i mesi invernali. Nell'ultimo trimestre dell'anno la quota di presenze si ferma al 7,2% del totale, a differenza dei primi cinque mesi che sale al 15,8%.

Distribuzione mensile delle presenze - Val.%

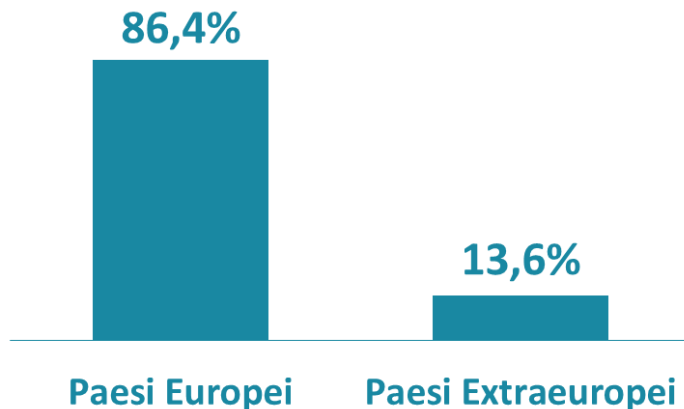
	Comuni balneari	Totale Italia
Gennaio	1,2	4,1
Febbraio	1,1	4,3
Marzo	1,7	5,1
Aprile	4,9	5,7
Maggio	6,9	8,2
Giugno	15,8	11,4
Luglio	22,8	16,1
Agosto	25,7	18,1
Settembre	12,7	11,5
Ottobre	4,3	7,3
Novembre	1,5	3,9
Dicembre	1,4	4,3



La provenienza della domanda straniera

Circa 73,2 milioni i pernottamenti della domanda estera, in prevalenza di origine europea. I mercati extraeuropei, soprattutto in alcune regioni, hanno un peso marginale.

La Germania con il 30% delle presenze sul totale degli stranieri è da sempre il mercato leader. Seguono, con quote più contenute, altri mercati europei quali Austria, Svizzera, Francia, Stati Uniti, Regno Unito e Paesi Bassi.



Composizione della domanda straniera per provenienza - Val. %

	% presenze	PM
Germania	30,3	6,2
Austria	8,1	4,4
Svizzera	7,8	5,0
Francia	6,6	3,3
USA	6,0	3,0
Regno Unito	5,0	4,6
Paesi Bassi	4,0	5,3
Polonia	3,6	4,5
Repubblica Ceca	2,9	5,4
Ungheria	1,8	4,4
Altri Paesi	23,7	3,6
Totale Stranieri	100	4,4

Il trend della domanda del turismo balneare

Un trend di crescita del mercato che negli ultimi 10 anni ha portato nelle strutture ricettive delle località costiere oltre 7,2 milioni di arrivi e 23,4 milioni di presenze in più.

Un andamento molto simile a quello registrato a livello nazionale, anche se il rallentamento delle presenze nel 2024 è stato percepito soprattutto nei comuni balneari.

Andamento dei flussi nei Comuni balneari e in Italia

	Comuni balneari		Totale Italia	
	Arrivi (in mln)	Presenze (in mln)	Arrivi (in mln)	Presenze (in mln)
Anno 2015	30,878	147,218	113,392	392,874
Anno 2023	38,513	169,269	133,637	447,170
Anno 2024	38,094	170,629	129,274	458,361
Var. % 2024/2015	+23,4%	+15,9%	+14,0%	+16,7%
Var. % 2024/2023	-1,1%	+0,8%	-3,3%	+2,5%

- ❑ La permanenza media è passata da 4,8 notti del 2015, a 4,4 nel 2023 e a 4,5 nel 2024.

Il trend della domanda italiana e straniera

In dieci anni le presenze degli italiani sono aumentate del +3,1%, ma il trend dell'ultima stagione ha segnato un -1,4% sul 2023. Lo stesso andamento è stato registrato anche in tutta Italia dove le presenze dei connazionali sono calate del -2,2%.

Invece, nello stesso arco temporale, la domanda straniera ha registrato un incremento del +38,8% di presenze. Anche in questo caso il trend delle località balneari appare molto simile a quello registrato per il mercato estero in Italia.

Così l'incidenza del turismo straniero nelle località balneari passa dal 35,8% del 2015 al 42,9% del 2024.

Andamento delle presenze per provenienza nei Comuni balneari e in Italia

	Comuni balneari		Totale Italia	
	Italiani (in mln)	Stranieri (in mln)	Italiani (in mln)	Stranieri (in mln)
Anno 2015	94,472	52,746	200,249	192,625
Anno 2023	98,768	70,501	212,988	234,182
Anno 2024	97,435	73,194	208,281	250,080
Var. % 2024/2015	+3,1%	+38,8%	+4,0%	+29,8%
Var. % 2024/2023	-1,4%	+3,8%	-2,2%	+6,8%

Il trend della domanda nei due comparti della ricettività

Negli ultimi dieci anni le imprese alberghiere hanno consolidato i tassi di occupazione delle camere con un +6,1% di presenze, cioè oltre 5,5 milioni di pernottamenti in più.

Invece, incrementi a doppia cifra sono stati registrati dalle imprese dell'extralberghiero che mettono a segno un +31,6% di presenze. La quota dei pernottamenti del comparto passa dal 38,4% del 2015 al 43,6% nel 2024.

Trend delle presenze per tipologia ricettiva nei Comuni balneari italiani e in Italia

	Comuni balneari		Totale Italia	
	Es. alberghieri (in mln)	Es. Extralberghieri (in mln)	Es. alberghieri (in mln)	Es. Extralberghieri (in mln)
Anno 2015	90,719	56,498	263,010	129,864
Anno 2023	95,266	74,003	275,361	171,809
Anno 2024	96,252	74,376	283,566	174,794
Var. % 2024/2015	+6,1%	+31,6%	+7,8%	+34,6%
Var. % 2024/2023	+1,0%	+0,5%	+3,0%	+1,7%

L'incidenza delle principali Riviere sul mercato del turismo balneare

In Italia si possono contare almeno 50 riviere ma quelle a forte vocazione turistica sono circa 20. Ogni regione con uno sbocco sul mare ne ha almeno una/due affermate. Quelle rilevanti per numero di presenze, una per ogni territorio regionale, totalizzano il 64,6% delle presenze complessive di tutto il turismo balneare.

In assoluto le due realtà con la quota di mercato più consistente sono la Riviera Veneta e la Riviera Romagnola.

La quota di mercato di alcune delle principali Riviere

	% presenze
Veneto – Riviera Veneta	15,9
Emilia Romagna – Riviera Romagnola	15,8
Liguria – Riviera di Ponente	5,0
Puglia - Salento	4,0
Toscana – Costa degli Etruschi	3,6
Friuli – Riviera del Friuli Venezia Giulia	3,5
Abruzzo e Molise – Litorale Abruzzese e Molisano	3,1
Sardegna - Gallura	3,0
Lazio – Litorale Laziale	2,9
Campania – Costiera Sorrentina	2,8
Sicilia – Costa Orientale della Sicilia	2,6
Calabria – Costa degli Dei	1,5
Marche – Riviera del Conero	0,9
Basilicata - Coast to Coast	0,9

Le riviere più ricercate dai turisti stranieri

I dati Istat sulla composizione della domanda turistica per ognuna delle Riviere osservate offrono una interessante panoramica sulle realtà più apprezzate dai turisti internazionali.

In assoluto la Costiera Sorrentina è l'unica realtà italiana con la quota di domanda estera pari all'86,4% del totale. Le altre maggiormente preferite dagli stranieri per le vacanze estive sono la Riviera Veneta (70,2%), la Costa Orientale della Sicilia (67,2%) e la Riviera del Friuli Venezia Giulia (66,8%).

Invece, le principali realtà con la prevalenza del mercato italiano sono la costa della Basilicata, la Riviera del Conero, il Litorale Abruzzese e Molisano, la Riviera Romagnola e il Salento.

Composizione della domanda in alcune riviere

	% Italiani	% Stranieri
Veneto – Riviera Veneta	29,8	70,2
Emilia Romagna – Riviera Romagnola	75,1	24,9
Liguria – Riviera di Ponente	65,7	34,3
Puglia – Salento	74,1	25,9
Toscana – Costa degli Etruschi	57,5	42,5
Friuli – Riviera del Friuli Venezia Giulia	33,2	66,8
Abruzzo e Molise – Litorale Abruzzese e Molisano	85,1	14,9
Sardegna – Gallura	47,6	52,4
Lazio – Litorale Laziale	62,3	37,7
Campania – Costiera Sorrentina	13,6	86,4
Sicilia – Costa Orientale della Sicilia	32,8	67,2
Calabria – Costa degli Dei	65,0	35,0
Marche – Riviera del Conero	88,1	11,9
Basilicata - Coast to Coast	93,8	6,2

Le principali nazionalità straniere delle Riviere - 1

Primi cinque mercati stranieri delle principali Riviere per quota di presenze

Riviera Veneta

Germania	50%
Austria	15%
Svizzera	5%
Rep. Ceca	5%
Polonia	4%

Riviera Romagnola

Germania	29%
Svizzera	12%
Francia	7%
Polonia	6%
Romania	4%

Riviera di Ponente (Liguria)

Germania	31%
Svizzera	18%
Francia	13%
Paesi Bassi	6%
Austria	3%

Salento (Puglia)

Germania	20%
Francia	13%
Svizzera	12%
Regno Unito	8%
USA	7%

Costa degli Etruschi (Toscana)

Germania	38%
Paesi Bassi	18%
Svizzera	16%
Polonia	5%
Francia	4%

Riviera del Friuli Venezia Giulia

Austria	37%
Germania	28%
Ungheria	6%
Rep. Ceca	5%
Slovacchia	4%

Le principali nazionalità straniere delle Riviere - 2

Litorale Abruzzese e Molisano

Germania	23%
Svizzera	10%
Belgio	6%
Ucraina	6%
Francia	5%

Gallura (Sardegna)

Germania	27%
Francia	15%
Svizzera	11%
Regno Unito	10%
Paesi Bassi	4%

Litorale Laziale

USA	28%
Germania	6%
Francia	5%
Cina	5%
Regno Unito	5%

Costiera Sorrentina (Campania)

USA	25%
Regno Unito	24%
Germania	6%
Australia	5%
Francia	4%

Le principali nazionalità straniere delle Riviere - 3

Costa Orientale (Sicilia)

USA	13%
Germania	12%
Regno Unito	11%
Francia	8%
Polonia	5%

Costa degli Dei (Calabria)

Germania	37%
Svizzera	9%
Austria	9%
Rep. Ceca	7%
Regno Unito	7%

Riviera del Conero (Marche)

Germania	28%
Paesi Bassi	9%
Svizzera	9%
Austria	6%
Polonia	6%

Coast to Coast (Basilicata)

Francia	18%
Germania	14%
Bulgaria	9%
Svizzera	7%
USA	6%

L'incidenza del turismo balneare nelle Regioni

Le località costiere dell'Emilia Romagna sono quelle che intercettano la maggior quota di domanda: il 15,2% degli arrivi del turismo balneare in Italia e il 15,8% delle presenze. Al secondo posto si colloca il Veneto con il 12,8% di arrivi e il 15,9% di presenze, seguito dalla Toscana, dalla Liguria e dalla Campania.

Invece, se consideriamo il peso del turismo balneare sul totale del mercato territoriale, la regione con l'incidenza percentuale più elevata è sicuramente la Sardegna: 93,3% dei flussi regionali.

Un'altra regione con un sistema di offerta particolarmente dipendente dal mercato turistico balneare è la Calabria con il 91,2% del mercato, seguita dalla Liguria con l'83,7%.

Distribuzione arrivi e presenze «balneari» per regione – Anno 2023

	Val.% sul turismo balneare Italia		Val.% presenze del Turismo balneare sul totale regionale
	Arrivi	Presenze	
Abruzzo	2,8	3,0	73,6
Basilicata	0,8	0,9	57,2
Calabria	3,7	4,4	91,2
Campania	10,1	8,9	72,8
Emilia-Romagna	15,2	15,8	68,1
Friuli Venezia Giulia	3,5	3,5	60,2
Lazio	3,3	2,9	10,6
Liguria	10,5	8,0	83,7
Marche	4,1	4,2	67,0
Molise	0,2	0,2	60,4
Puglia	7,0	7,2	72,3
Sardegna	7,9	7,8	93,3
Sicilia	8,7	6,6	68,2
Toscana	9,4	10,8	39,8
Veneto	12,8	15,9	37,5
Totale	100	100	52,0

Le principali località italiane del turismo balneare

Il movimento turistico nelle principali località balneari italiane – Anno 2023

Provincia	Località	Arrivi	Presenze	% presenze	
				Italiani	Stranieri
VE	Cavallino-Treporti	881.288	6.818.604	14,7	85,3
RN	Rimini	1.833.977	6.749.523	65,9	34,1
VE	Jesolo	1.226.783	5.499.540	39,3	60,7
VE	San Michele al Tagliamento	851.783	5.454.803	23,6	76,4
VE	Caorle	761.829	4.507.661	29,6	70,4
UD	Lignano Sabbiadoro	760.094	3.670.987	35,7	64,3
FC	Cesenatico	597.908	3.472.566	83,2	16,8
RN	Riccione	862.434	3.343.596	81,7	18,3
RA	Cervia	787.266	3.278.313	81,7	18,3
NA	Sorrento	795.634	2.865.305	8,2	91,8
RA	Ravenna mare	350.732	2.132.231	72,9	27,1
RN	Bellaria-Igea Marina	396.802	2.095.404	77,9	22,1
FE	Comacchio	295.616	2.076.562	61,9	38,1
FG	Vieste	332.037	1.975.898	80,2	19,8
RM	Fiumicino	495.780	1.661.553	28,5	71,5
VE	Chioggia	351.442	1.658.153	56,1	43,9
RN	Cattolica	330.416	1.568.495	81,4	18,6
GR	Castiglione della Pescaia	251.796	1.427.397	60,6	39,4
GO	Grado	321.824	1.417.417	20,9	79,1
SS	Alghero	335.210	1.406.540	43,4	56,6

Le presenze turistiche nelle aree marittime – fino a 50 Km dalla costa - di alcuni Paesi del Mediterraneo

Secondo uno studio EUROSTAT sulle aree marittime di alcuni Stati europei del Mediterraneo, con più della metà della popolazione entro i 50 Km dalla costa, il paese che ha registrato il maggior numero di visitatori è la Spagna con 363 milioni di presenze, pari al 74,9% del totale registrato nel 2023. In seconda posizione si colloca l'Italia con oltre 238,3 milioni di pernottamenti, pari al 53,3% del totale annuale. Grecia e Croazia sono invece i due paesi con la quota più elevata di presenze nelle aree costiere, rispettivamente il 95,8% e il 92,4% del totale flussi.

Altro dato interessante è l'attrattività delle aree costiere per i mercati stranieri. In questo caso l'Italia si colloca in quarta posizione, rispetto ai cinque paesi del Mediterraneo osservati, prima della Francia.

Le presenze turistiche totali e delle aree costiere - Anno 2023

	Presenze totali	Presenze aree costiere	Quota %	% presenze aree costiere	
				Domestiche	Internazionali
Spagna	485,0 mln	363,0 mln	74,9	29,0	71,0
Italia	447,2 mln	238,3 mln	53,3	51,1	48,9
Francia	460,3 mln	163,1 mln	35,4	76,1	23,9
Grecia	147,2 mln	141,0 mln	95,8	14,5	85,5
Croazia	92,3 mln	85,3 mln	92,4	7,4	92,6
Totale 5 Paesi	1.632,0 mln	990,9 mln	60,7	38,1	61,9
Media UE-27	2.943,2 mln	1.411,8 mln	48,0	43,2	56,8

(Fonte dati EUROSTAT)

Il trend del turismo balneare per la stagione estiva 2025



Il trend del turismo balneare per la stagione estiva 2025

In base ai risultati emersi da un'indagine campionaria a 1.489 imprenditori italiani della ricettività, per l'estate 2025 il trend del turismo balneare risulta assolutamente in linea con le aspettative degli altri prodotti turistici. Infatti, a fronte di un +1% di presenze stimato a livello nazionale, gli aumenti attesi per le aree del balneare sono del +2% per gli arrivi e del +1,1% per le presenze.

Complessivamente l'estate 2025 dovrebbe far salire gli arrivi dei turisti nelle strutture ricettive a oltre 20,7 milioni e le presenze dovrebbero attestarsi a 110,1 milioni.

Stima degli arrivi e delle presenze per il trimestre giugno-agosto 2025

	Arrivi	Presenze
Stima valori assoluti	20,7 milioni	110,1 milioni
Var. % 2025/2024	+2,0	+1,1
Var. assoluta	+415 mila	+1,188 mln

Il trend atteso del turismo balneare per la domanda italiana e straniera

La domanda italiana sarà ancora maggioritaria con il 56,8% dei pernottamenti, ma l'incremento atteso si fermerà al +0,6%. La quota delle presenze degli stranieri salirà al 43,2% con un incremento atteso del +1,8%. Secondo le aspettative del mercato, le presenze degli italiani raggiungeranno circa 62,6 milioni con oltre 348 mila unità in più. Le presenze stimate degli stranieri saranno 47,5 milioni con un incremento di 840 mila unità in più.

Nelle strutture alberghiere sono previsti 57,9 milioni di presenze, mentre le presenze attese nelle strutture extralberghiere raggiungeranno i 52,2 milioni.

Stima delle presenze italiane e straniere

	Italiane	Straniere
Stima valori assoluti	62,6 milioni	47,5 milioni
Var. % 2025/2024	+0,6	+1,8
Var. assoluta	+348 mila	+840 mila

L'incidenza delle principali Riviere sul mercato del turismo balneare

Qualche differenza di andamento del mercato è emersa dall'osservazione dei dati per macro aree costiere. Un trend particolarmente dinamico è previsto per l'area del Basso Tirreno e delle Isole: la variazione stimata è del +2,5% e la quota di mercato salirà ad oltre 11,5 milioni di pernottamenti.

Per l'Alto Adriatico la variazione stimata è del +1,4% per un totale di 23,9 milioni di pernottamenti.

In base alle segnalazioni ricevute, l'Alto Tirreno prevede una crescita del +1% per un totale di 31,4 milioni di presenze.

Infine, la crescita più modesta è attesa per il Basso Tirreno con un valore stimato del +0,7% e per un totale di 43,2 milioni di presenze.

Stima delle variazioni attese e delle presenze per il trimestre giugno-agosto 2025

Area costiera	Var. %	Stima presenze estate 2025
Alto Adriatico	+1,4	23,9 milioni
Alto Tirreno	+1,0	31,4 milioni
Basso Adriatico	+0,7	43,2 milioni
Basso Tirreno e Isole	+2,5	11,5 milioni